

Cerca  
Q

[AboutAccedi](#)

Menù

12 minuti fa

COMMENTA E CONDIVIDI



Con i Bambini

## Orfani di femminicidio, 10 milioni per non lasciarli soli. E una cabina di regia nazionale

Approvati due nuovi progetti all'interno del bando "A braccia aperte" dell'impresa sociale **Con i Bambini**. Le due nuove reti rafforzeranno i quattro progetti già avviati nel 2020, che proseguiranno: la copertura nazionale sarà ancora maggiore. Offriranno sostegno psicologico, legale ed educativo ai bambini e alle famiglie affidatarie. Negli ultimi cinque anni sono stati presi in carico 350 orfani di femminicidio.

di [DAVYD ANDRIYESH](#)

**U**na ferita profondissima, che richiede risposte sistemiche, sguardi lunghi e reti territoriali capaci di rimanere operative anche quando i riflettori della cronaca si allontanano e il clamore mediatico si spegne. Quando si parla di "orfani speciali", ovvero di bambini e ragazzi che perdono la madre per mano del partner o ex partner, l'impatto del trauma non si esaurisce nell'emergenza del momento, ma ridefinisce l'intera esistenza dei minori e dei nuclei familiari che si fanno carico della loro crescita. [I più letti >](#)

Con questo spirito l'impresa sociale **Con i Bambini**, nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, ha approvato due nuovi progetti legati alla seconda edizione del bando "A braccia aperte". L'iniziativa mette in campo un investimento complessivo e strutturato di **10 milioni di euro** volto a sostenere sia gli orfani di crimini domestici e violenza di genere, sia le famiglie affidatarie che si trovano ad affrontare una sfida educativa e affettiva senza precedenti.

Il presidente dell'associazione **Con i Bambini, Marco Rossi-Doria**, ha voluto tracciare un bilancio di questa azione quinquennale,

- 1 [Quanto costa la disabilità? Quando la vita indipendente dipende dal reddito](#)
- 2 [Di quanti educatori professionali abbiamo davvero bisogno?](#)
- 3 [Disabilità e progetto di vita: la tentazione gattopardesca di limitare il diritto a desiderare](#)
- 4 [«La mia vita di Avvocato di Strada che difende i senza dimora in tutta Italia»](#)

lanciando ufficialmente la nuova iniziativa: «In cinque anni, grazie a questo bando, siamo riusciti a prendere in carico circa 350 bambine, bambini, ragazze e ragazzi. Parliamo di giovani che, per la brutalità di quanto accaduto, rimangono orfani due volte. È una ferita profondissima. Per questo abbiamo strutturato un modello che ha le sue radici forti nel territorio e nel ruolo insostituibile che le associazioni svolgono quotidianamente nel sostenere gli orfani e le famiglie affidatarie. Nessuno di loro deve essere lasciato solo nel tentativo di ricostruzione della propria vita».

## 5 [Adolescenti, ecco la proposta di legge per garantire uno spazio educativo in ogni periferia](#)

### [A braccia aperte. Un faro acceso sui figli delle vittime di femminicidio](#)

L'obiettivo primario resta dunque quello di offrire un accompagnamento costante, per evitare che alla tragedia della perdita si sommi l'abbandono da parte delle istituzioni e della comunità.

### **Continuità e risorse**

La strategia finanziaria e operativa di questa nuova fase del bando risponde a una logica di lungo termine, fondamentale per dare stabilità a interventi così complessi e delicati. Dei 10 milioni complessivi stanziati, infatti, 3 milioni di euro finanzieranno direttamente le due nuove reti selezionate sul territorio, mentre 7 milioni di euro saranno destinati a garantire la prosecuzione, il consolidamento e l'ampliamento delle attività e dei progetti già avviati con la prima edizione del bando, lanciato nel 2020. Si tratta di una scelta di continuità che permette di non disperdere le competenze accumulate e le relazioni di fiducia costruite sul campo in questi anni.

Questo percorso ha dimostrato l'efficacia di un modello d'intervento integrato che, nel corso del tempo, è stato riconosciuto anche nel confronto istituzionale come un punto di riferimento metodologico a livello nazionale.

### **La mappa degli interventi sul territorio**

Le due nuove reti territoriali nate da questa selezione garantiranno una copertura geografica vastissima, capace di unire idealmente l'intera penisola dal Trentino alla Sicilia, includendo anche le realtà insulari. La centralità del modello risiede nell'adozione di un approccio multidisciplinare integrato, giudicato indispensabile dagli esperti per affrontare le conseguenze devastanti del lutto traumatico e del trauma complesso che colpiscono i minori. Attraverso l'impiego di équipe specializzate nei settori psicologico, educativo, sociale e giuridico, i progetti sono in grado di garantire una presa in carico olistica, personalizzata e continuativa, strutturata per accompagnare i ragazzi nelle diverse e delicate fasi della crescita e nei loro personali percorsi di ricostruzione affettiva, relazionale e sociale.

Nelle regioni del Centro-Sud prenderà il via il progetto denominato "Ad ampio respiro: comunità educanti e reti di sostegno per gli orfani di femminicidio", coordinato dalla cooperativa sociale Horizon service e sostenuto da un finanziamento di 1,5 milioni di euro.